

« Il parlar semplice è preferibile al molto spirito » SWINBURNE

« Il pensiero è più forte d'ogni cosa » DE GOURMONT

ANNO XXV - N. 11 - NOVEMBRE 1973

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuo lire 1000 - Estero lire 1500 - Sostenitore lire 2000 Benemerito L. 10.000 - C/C post. 2/35445 - Sped. in abb. post. (Gruppo III/70)

PUBBLICITÀ (inferiore al 70%): lire 100 al millimetro di colonna, oltre alle tasse - Rivolgersi all'Amministrazione

PREZZO LIRE 100

Lo ha ribadito la Corte Costituzionale

IL MATRIMONIO RELIGIOSO È LEGITTIMO

La Corte Costituzionale, pronunciandosi in merito all'eccezione sollevata dalla Corte Suprema di Cassazione... « Il matrimonio religioso è legittimo anche per i matrimoni concordatari... »

« Il matrimonio religioso è legittimo anche per i matrimoni concordatari... » « La Corte Costituzionale, pronunciandosi in merito all'eccezione sollevata dalla Corte Suprema di Cassazione... »

« Il matrimonio religioso è legittimo anche per i matrimoni concordatari... » « La Corte Costituzionale, pronunciandosi in merito all'eccezione sollevata dalla Corte Suprema di Cassazione... »



(disegno di Chumy Chumetz dal periodico « TRIUNFO » di Madrid)

Difficile tregua fra Israele e l'Egitto

OSATO IL MATRIMONIO RELIGIOSO E L'EUROPA

Il confronto con Israele alle trattative di pace a Ginevra... « Questa decisione, è un vero e proprio scacco alla politica mondiale... »

Referendum sul Concordato

« Una delegazione di cittadini » « E' una testimonianza del superamento della contrapposizione ideologica fra laici e credenti... »

Solidarietà con le vittime della repressione

« Il Cile non s'arrende »

Oltre centomila persone, giunte a Torino da ogni parte d'Italia, e dall'URSS, Polonia, Germania, Francia, Gran Bretagna, ecc. il 18 novembre sono state ascoltate da un comitato di accoglienza... « Il Cile non s'arrende... »

« Il Cile non s'arrende... » « Oltre centomila persone, giunte a Torino da ogni parte d'Italia, e dall'URSS, Polonia, Germania, Francia, Gran Bretagna, ecc. il 18 novembre sono state ascoltate da un comitato di accoglienza... »

« Il Cile non s'arrende... » « Oltre centomila persone, giunte a Torino da ogni parte d'Italia, e dall'URSS, Polonia, Germania, Francia, Gran Bretagna, ecc. il 18 novembre sono state ascoltate da un comitato di accoglienza... »

« Il Cile non s'arrende... » « Oltre centomila persone, giunte a Torino da ogni parte d'Italia, e dall'URSS, Polonia, Germania, Francia, Gran Bretagna, ecc. il 18 novembre sono state ascoltate da un comitato di accoglienza... »



(dal settimanale francese « LE CANARD ENCHAÎNÉ » La Cordigliera delle Ande...)

ABBONAMENTI PER IL 1974 Invitiamo tutti i nostri lettori a spedirci sollecitamente la quota per il 1974, che è il XXVI anno di vita del nostro periodico. Il numero degli abbonati deve aumentare per garantire la continuità della nostra battaglia per i diritti civili. Questo giornale vive soltanto con l'aiuto dei suoi lettori. Coloro che ci manderanno un abbonamento benemerito oppure cinque abbonamenti ordinari, riceveranno in dono un libro della Casa editrice Einaudi.

ABBONAMENTI PER IL 1974 Invitiamo tutti i nostri lettori a spedirci sollecitamente la quota per il 1974, che è il XXVI anno di vita del nostro periodico. Il numero degli abbonati deve aumentare per garantire la continuità della nostra battaglia per i diritti civili. Questo giornale vive soltanto con l'aiuto dei suoi lettori. Coloro che ci manderanno un abbonamento benemerito oppure cinque abbonamenti ordinari, riceveranno in dono un libro della Casa editrice Einaudi.

ABBONAMENTI PER IL 1974 Invitiamo tutti i nostri lettori a spedirci sollecitamente la quota per il 1974, che è il XXVI anno di vita del nostro periodico. Il numero degli abbonati deve aumentare per garantire la continuità della nostra battaglia per i diritti civili. Questo giornale vive soltanto con l'aiuto dei suoi lettori. Coloro che ci manderanno un abbonamento benemerito oppure cinque abbonamenti ordinari, riceveranno in dono un libro della Casa editrice Einaudi.

Tanassi offre un Servizio Civile negli ospedali militari

La Commissione, istituita dalla legge Marcora, che deve esaminare la validità della motivazione ideologica di ciascun obiettore di coscienza, è in crisi. Infatti uno dei suoi componenti, il prof. Ezio Ponso, psicologo, docente all'Università di Roma, ha inviato al Presidente del Consiglio, Rumor, una lettera di dimissioni, nella quale dice fra l'altro: «A mio parere l'esperienza della Commissione mette chiaramente in evidenza quanto era ovvio fin dall'inizio e cioè l'assoluta impossibilità di valutare la fondatezza e l'incertezza di qualcosa di così profondo e di così nobilitante soggettivo come l'obiezione di coscienza» e quindi anche l'opportunità operativa dell'istituzione di un servizio civile sostitutivo di quello militare e più lungo di esso (12 mesi invece di 15) a chi si dichiara contrario «in ogni circostanza all'uso personale delle armi per imprescindibili motivi di coscienza».

Come è noto, la legge Marcora riconosce il diritto all'obiezione di coscienza con la scelta di un servizio civile sostitutivo di quello militare e più lungo di esso (12 mesi invece di 15) a chi si dichiara contrario «in ogni circostanza all'uso personale delle armi per imprescindibili motivi di coscienza», i quali «devono essere attinenti a una concezione generale della vita basata su profondi convincimenti religiosi, filosofici o morali». Il prof. Ponso era stato chiamato a far parte della Commissione incaricata appunto di accertare la validità di quei motivi e non ha restato al modo in cui i suoi colleghi lo hanno interpretato, un professore di filosofia del diritto, un sostituto Avvocato Generale dello Stato, un generale procedevano agli interrogatori. Ad alcuni aspiranti obiettori, per esempio, è stato chiesto: «Se trovandosi nelle condizioni in cui si trova la Resistenza, mantenterete i propri convincimenti o se invece li accetterebbero per ricorrere alla lotta armata? Altre volte si chiedeva ai giovani se da piccoli avevano giocato con armi o soldati, o se andavano a caccia o a pesca subacquea, oppure come avrebbero reagito entrando in casa un brutto stesso agguerrito madre.

Alcuni deputati del Psi hanno interrogato il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro della Difesa «per conoscere esattamente la situazione venuta a determinare nella Commissione per il riconoscimento degli obiettori di coscienza a seguito delle dimissioni del psicologo professor Ezio Ponso. Il motivo che ha reso impossibile di valutare la fondatezza e la sincerità di questi motivi, l'esistenza di metodi inquisitori di alcuni commissari e la ostilità preconcetta verso il servizio civile ideale della obiezione di coscienza da parte della commissione».

Alcuni interroganti chiedono di conoscere se «alla luce dei dati di fatto risultanti dalle clamorose dichiarazioni del prof. Ponso, il governo non ritenga di assumere adeguate iniziative che possano salvaguardare la corretta applicazione della legge e l'adempimento degli indirizzi innovatori che in materia ha approvato il Parlamento».

Il sen. Claudio Venanzetti, rappresentante del Pri nella Commissione Difesa del Senato, ha dichiarato che «la crisi che si è aperta nella commissione che deve esprimere un parere sulla fondatezza e la sincerità dei motivi degli obiettori, con le dimissioni del prof. Ponso che ha denunciato l'assoluta impossibilità di un giudizio di merito di qualsiasi Commissione cui venga attribuito questa funzione, è la conferma, dopo nove mesi di applicazione della legge, della validità delle posizioni assunte da alcune forze politiche in sede di discussione della legge, contro un organismo che non poteva non assumere carattere inquisitorio». Venanzetti ha aggiunto che «occorre quindi riprendere l'iter legislativo per una revisione profonda della legge iniziando dalla discussione dei tre progetti di legge già presentati dai senatori di quasi tutti i gruppi volti a collegare intanto gli aspetti più contraddittori della legge, o a sollevarne il movimento l'immediata iscrizione all'ordine del giorno». Il rappresentante repubblicano ha anche annunciato: «sulle gravi motivazioni delle dimissioni del prof. Ponso mi riservo di interrogare il Presidente del Consiglio e il Ministro della Difesa».

per la scuola

Da novembre la sveglia nelle caserme è stata ritardata di mezz'ora e ugualmente di 30 minuti è stata ritardata la ritirata dopo la libera uscita.

La Commissione degli aspetti della ristrutturazione degli orari dei militari di truppa, per le attività di studio e di addestramento, nelle scuole e nei reparti operativi, ha convenuto di iniziare dal 1° novembre suona alle 6.30, e quella estiva alle 6.20; è stato ammesso a livello nazionale la disposizione dei singoli e la libera uscita termina alle 23.30 il sabato e il 23 di altri giorni. Un altro provvedimento che entrerà in vigore è la libera uscita da un'ora prima del sabato, da giovedì alle 17 alle 23.30, e venerdì alle 18 alle 23.30, salvo particolari esigenze dei comandi locali, è stato spostato a giovedì prima della sveglia del giorno di presentazione al corpo.

I carabinieri a Lecce hanno arrestato l'operaio ventenne Alberto Aguilieri, che si era dichiarato obiettore di coscienza. Il rappresentante usufruendo del servizio civile era stata respinta perché presentata con un termine. E il quarto obiettore, incarcerato per aver presentato in ritardo la domanda per il servizio sostitutivo civile, trovandosi quindi nelle condizioni di prestare il servizio militare, è stato anch'egli rifiutato. Nella sua identica situazione si sono trovati quest'anno circa 200 obiettori che avevano presentato la domanda dopo il 2 febbraio 1973 e che sono stati

La rassegna bibliografica Sesso

Il Tribunale Militare di Cagliari ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione il soldato ventenne Vincenzo Venella da Putigiano (Bar). Testimone di Geova «per rito» del servizio militare di quello civile. Dal Tribunale Militare di Cagliari, il soldato ventenne Fernando Danese di Lecce, «Testimone di Geova», è stato condannato al ventiduenne Angelo Isola a 2 mesi di reclusione con benefici di legge per il reato di tentata ligitazione di militari a disubbedire alle leggi. Nel marzo dello scorso anno un altro giovane, Massimo Scardalotti, di 22 anni, venne rinchiuso in un carcere militare per essersi rifiutato di indossare l'uniforme. L'imputato, appresa la notizia dai giornali, scrisse una lettera al presidente dichiarandosi solido con lui. La lettera, come prescrive il regolamento, fu letta al presidente del personale di guardia e quindi passata ai carabinieri per gli accertamenti. Il presidente, nel frattempo, era stato informato dell'incidente e aveva provveduto a spedire il soldato Scardalotti a un ospedale di Bologna che aveva Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

Il Movimento giovanile della DC di Bergamo ha istituito, presso la sede di via Matteotti 20, un centro di informazione e di assistenza sulle modalità di applicazione del servizio civile. Il centro è diretto da Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

Il Movimento giovanile della DC di Bergamo ha istituito, presso la sede di via Matteotti 20, un centro di informazione e di assistenza sulle modalità di applicazione del servizio civile. Il centro è diretto da Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

Il Movimento giovanile della DC di Bergamo ha istituito, presso la sede di via Matteotti 20, un centro di informazione e di assistenza sulle modalità di applicazione del servizio civile. Il centro è diretto da Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

La rassegna bibliografica "Torna a essere libro" "L'Incontro"

Il Tribunale Militare di Cagliari ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione il soldato ventenne Vincenzo Venella da Putigiano (Bar). Testimone di Geova «per rito» del servizio militare di quello civile. Dal Tribunale Militare di Cagliari, il soldato ventenne Fernando Danese di Lecce, «Testimone di Geova», è stato condannato al ventiduenne Angelo Isola a 2 mesi di reclusione con benefici di legge per il reato di tentata ligitazione di militari a disubbedire alle leggi. Nel marzo dello scorso anno un altro giovane, Massimo Scardalotti, di 22 anni, venne rinchiuso in un carcere militare per essersi rifiutato di indossare l'uniforme. L'imputato, appresa la notizia dai giornali, scrisse una lettera al presidente dichiarandosi solido con lui. La lettera, come prescrive il regolamento, fu letta al presidente del personale di guardia e quindi passata ai carabinieri per gli accertamenti. Il presidente, nel frattempo, era stato informato dell'incidente e aveva provveduto a spedire il soldato Scardalotti a un ospedale di Bologna che aveva Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

Il Tribunale Militare di Cagliari ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione il soldato ventenne Vincenzo Venella da Putigiano (Bar). Testimone di Geova «per rito» del servizio militare di quello civile. Dal Tribunale Militare di Cagliari, il soldato ventenne Fernando Danese di Lecce, «Testimone di Geova», è stato condannato al ventiduenne Angelo Isola a 2 mesi di reclusione con benefici di legge per il reato di tentata ligitazione di militari a disubbedire alle leggi. Nel marzo dello scorso anno un altro giovane, Massimo Scardalotti, di 22 anni, venne rinchiuso in un carcere militare per essersi rifiutato di indossare l'uniforme. L'imputato, appresa la notizia dai giornali, scrisse una lettera al presidente dichiarandosi solido con lui. La lettera, come prescrive il regolamento, fu letta al presidente del personale di guardia e quindi passata ai carabinieri per gli accertamenti. Il presidente, nel frattempo, era stato informato dell'incidente e aveva provveduto a spedire il soldato Scardalotti a un ospedale di Bologna che aveva Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

Il Tribunale Militare di Cagliari ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione il soldato ventenne Vincenzo Venella da Putigiano (Bar). Testimone di Geova «per rito» del servizio militare di quello civile. Dal Tribunale Militare di Cagliari, il soldato ventenne Fernando Danese di Lecce, «Testimone di Geova», è stato condannato al ventiduenne Angelo Isola a 2 mesi di reclusione con benefici di legge per il reato di tentata ligitazione di militari a disubbedire alle leggi. Nel marzo dello scorso anno un altro giovane, Massimo Scardalotti, di 22 anni, venne rinchiuso in un carcere militare per essersi rifiutato di indossare l'uniforme. L'imputato, appresa la notizia dai giornali, scrisse una lettera al presidente dichiarandosi solido con lui. La lettera, come prescrive il regolamento, fu letta al presidente del personale di guardia e quindi passata ai carabinieri per gli accertamenti. Il presidente, nel frattempo, era stato informato dell'incidente e aveva provveduto a spedire il soldato Scardalotti a un ospedale di Bologna che aveva Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

Il Tribunale Militare di Cagliari ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione il soldato ventenne Vincenzo Venella da Putigiano (Bar). Testimone di Geova «per rito» del servizio militare di quello civile. Dal Tribunale Militare di Cagliari, il soldato ventenne Fernando Danese di Lecce, «Testimone di Geova», è stato condannato al ventiduenne Angelo Isola a 2 mesi di reclusione con benefici di legge per il reato di tentata ligitazione di militari a disubbedire alle leggi. Nel marzo dello scorso anno un altro giovane, Massimo Scardalotti, di 22 anni, venne rinchiuso in un carcere militare per essersi rifiutato di indossare l'uniforme. L'imputato, appresa la notizia dai giornali, scrisse una lettera al presidente dichiarandosi solido con lui. La lettera, come prescrive il regolamento, fu letta al presidente del personale di guardia e quindi passata ai carabinieri per gli accertamenti. Il presidente, nel frattempo, era stato informato dell'incidente e aveva provveduto a spedire il soldato Scardalotti a un ospedale di Bologna che aveva Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

Il Tribunale Militare di Cagliari ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione il soldato ventenne Vincenzo Venella da Putigiano (Bar). Testimone di Geova «per rito» del servizio militare di quello civile. Dal Tribunale Militare di Cagliari, il soldato ventenne Fernando Danese di Lecce, «Testimone di Geova», è stato condannato al ventiduenne Angelo Isola a 2 mesi di reclusione con benefici di legge per il reato di tentata ligitazione di militari a disubbedire alle leggi. Nel marzo dello scorso anno un altro giovane, Massimo Scardalotti, di 22 anni, venne rinchiuso in un carcere militare per essersi rifiutato di indossare l'uniforme. L'imputato, appresa la notizia dai giornali, scrisse una lettera al presidente dichiarandosi solido con lui. La lettera, come prescrive il regolamento, fu letta al presidente del personale di guardia e quindi passata ai carabinieri per gli accertamenti. Il presidente, nel frattempo, era stato informato dell'incidente e aveva provveduto a spedire il soldato Scardalotti a un ospedale di Bologna che aveva Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

Il Tribunale Militare di Cagliari ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione il soldato ventenne Vincenzo Venella da Putigiano (Bar). Testimone di Geova «per rito» del servizio militare di quello civile. Dal Tribunale Militare di Cagliari, il soldato ventenne Fernando Danese di Lecce, «Testimone di Geova», è stato condannato al ventiduenne Angelo Isola a 2 mesi di reclusione con benefici di legge per il reato di tentata ligitazione di militari a disubbedire alle leggi. Nel marzo dello scorso anno un altro giovane, Massimo Scardalotti, di 22 anni, venne rinchiuso in un carcere militare per essersi rifiutato di indossare l'uniforme. L'imputato, appresa la notizia dai giornali, scrisse una lettera al presidente dichiarandosi solido con lui. La lettera, come prescrive il regolamento, fu letta al presidente del personale di guardia e quindi passata ai carabinieri per gli accertamenti. Il presidente, nel frattempo, era stato informato dell'incidente e aveva provveduto a spedire il soldato Scardalotti a un ospedale di Bologna che aveva Angelo Isola di istigazione alla disubbedienza.

PRETURA DI TORINO Sezione Esecuzione Penale R.G. 37473/70 R.E.S. 2257/73 In data 2 ottobre 1973 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente Sentenza

NICOSIA DOMENICO, nato a Catania il 13.3.1950, nativo residente in via Fanga n. 8, per avere in Torino il 16 ottobre 1970, nel pubblico sottopassaggio pedonale di Corso Vittorio Emanuele, preso parte al gioco delle tre carte.

CONDANNA il suddetto alla pena di L. 35.000 di ammenda, nonché al pagamento delle spese processuali. Dispone la confisca del danaro e delle cose sequestrate ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena della multa di L. 10 mila ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena della multa di L. 10 mila ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

CONDANNA il suddetto alla pena dell'arresto di mesi tre e dell'ammenda di L. 80.000, spese e senza sentenza; concede la sospensione condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale L'INCONTRO di Torino.

GERHARD RITTER "I militari e la politica nella Germania moderna" La prima guerra mondiale e la crisi della politica tedesca (1917-1918) Torino, 1973 pag. 641, lire 12.000

Einaudi ALBERTO BOIAFFI filatelisti dal 1890 AFRICA OCCIDENTALE i milioni di bambini «hanno perduto la guerra» BANGLADESH i milioni di bambini rischiano di diventare ciechi DIREZIONE GENERALE Torino - 10123 - Via Roma 101 - Tel. 55.16.55 (5 linee) FILIALI Milano - 20121 - Via Montenapoleone 14 - Tel. 799.94/5 Bologna - 40124 - Logge del Pavaglione, Piazza Galvani 1 - Tel. 276.521/2 Roma - 00187 - Via Condotti 56 - Tel. 68.65.578/9 Torino - 10121 - Via Roma 112 - Tel. 532.992 - 538.749

Olivetti Studio 45 Una macchina per scrivere per chi vuole di più: completa, forte e facilmente trasportabile

Dopo la condanna da parte del Tribunale di Roma

"ORDINE NUOVO" "FRONTE NAZIONALE" "AVANGUARDIA NAZIONALE"

Dopo 28 udienze la 1ª Sezione del Tribunale di Roma ha inflitto trenta condanne a pene variabili da 6 mesi a 5 anni di reclusione a fondatori e aderenti al Movimento fascista...

In varie città, come Torino, il Prefetto ha provveduto a confiscare i mobili e le attrezzature del Movimento e a chiuderne la sede.

Il difensore di Clemente Graziani ha reagito al provvedimento con una riddotta del "Ordine Nuovo" e il discolpo partito nazionale fascista.

In particolare il tribunale ha condannato: Clemente Graziani a 5 anni e 3 mesi; Roberto Besutti, Elio Massaragno e Zaccaro a Mazzoni, Walter Cardullo, a 3 anni e 3 mesi; Antonio Ragusa, Alfonso Della Corte...

Ne gli ultimi anni si sono moltiplicati in Italia i gruppi ed i movimenti di estrema destra al di fuori dei Partiti e senza rappresentanza parlamentare.

Il tribunale ha inoltre interdetto Clemente Graziani in perpetuo dai pubblici uffici e per 5 anni dalle cariche di amministratore delegato, direttore generale, amministratore unico, consigliere di amministrazione...

Ne illustriamo le caratteristiche del gruppo invitato dall'Ufficio politico della Questura di Roma al Tribunale per il processo di Milano (1972).

Quando Almirante diventò nel 1968, segretario del MSI scendeva a Michelini, la maggior parte dei dirigenti di "Ordine Nuovo" decise per il rientro nel partito neofascista.

Il simbolo è l'ultima lettera del Calibuto (unico con un rombo con i lati inferiori prolungati). Ha un'organizzazione gerarchica di tipo militare.

La Commissione politica speciale dell'ONU ha dichiarato che il regime del Sud Africa non è stato dichiarato apartheid dal popolo africano.

Per insussistenza di prove sono stati assolti, Augusto Scattolon, Pietro Carmelino, Fausto Fabbri, Cesare Peri, Sezioni con sedi proprie esistono a Brescia, Vito Valentini, Lamezia Terme, Giovinetto, Cosentino, Fichino, Napoli, Reggio Calabria, Trapano, Trieste, Anzi...

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Giornale di politica

La Commissione politica speciale dell'ONU ha dichiarato che il regime del Sud Africa non è stato dichiarato apartheid dal popolo africano.

Il colonialismo è il razzismo, dei sudafriocani, ecc. ancora più forti che mai, e tengono soggiogati più di 30 milioni di individui...

Intanto, mentre i Movimenti di liberazione colgono vittorie, i razzisti colpiscono brutalmente il mondo sa che il colonialismo sudafriocano si regge grazie all'appoggio dei monopoli internazionali...

Intervengono nel dibattito sulla decolonizzazione, il rapporto di Simonsen e il Colloz, Lazar Mojsvo, ha detto che « il colonialismo politico, economico e militare in atto tra Libano, Prestito, Salisbury, costituisce una più temerosa alleanza dei nostri tempi ».

Paesi con oltre 53 milioni di abitanti che hanno conquistato l'indipendenza.

Il colonialismo è il razzismo, dei sudafriocani, ecc. ancora più forti che mai, e tengono soggiogati più di 30 milioni di individui...

Intanto, mentre i Movimenti di liberazione colgono vittorie, i razzisti colpiscono brutalmente il mondo sa che il colonialismo sudafriocano si regge grazie all'appoggio dei monopoli internazionali...

Intervengono nel dibattito sulla decolonizzazione, il rapporto di Simonsen e il Colloz, Lazar Mojsvo, ha detto che « il colonialismo politico, economico e militare in atto tra Libano, Prestito, Salisbury, costituisce una più temerosa alleanza dei nostri tempi ».

Giustizieri d'Italia. È il gruppo clandestino meglio organizzato: attivo in Lombardia, Campania, Calabria, Sicilia, con una base di addestramento su un'isola delle S.M., sono stati circa 60 mila iscritti ed è attiva nelle scuole.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Movimento Europa Civiltà. Fondato nel 1967 da Loris Facchini su un presistente Movimento integralista europeo.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

La Squadra di Azione Mussolini (S.A.M.) sono gruppi clandestini organizzati in forma di commandos che compiono attentati dinamitardi, lasciando sul luogo delle esplosioni manifesti in cui rivendicano la paternità dell'azione.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Una Petizione Popolare contro la minaccia imperialista. Un gruppo di dirigenti e di militanti di tutti i settori dello schieramento politico italiano ha diffuso una petizione popolare per il ritiro delle basi e delle truppe della NATO...

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Gruppi Vari. Altri gruppi sono: Giovane Europa (fondata nel 1963, collegata alla « Jeune Europe » belga, diretta da Jean-François Thaurin).

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

Il Fronte Universale di Azione Nazionale (F.U.A.N.) è un'organizzazione clandestina che opera in varie regioni italiane.

IRBUNIA PACIFISTA L'ONU per il disarmo

La Commissione politica dell'Assemblea generale dell'ONU ha votato numerose risoluzioni concernenti il disarmo e ha approvato con 67 voti contro...

L'INCONTRO 25 ANNI

Lo Stato d'Israele ha compiuto 25 anni. È l'unico paese che nel 1948 ha fondato uno Stato e che non si sia trovato...

ANNUNCI stampati per intrecciare relazioni a fini di lucro...

La non consapevolezza del rapporto fra l'annuncio pubblicitario e l'attività svolta dalle inserzioniste...

GIOVANISCE IL TRAFFICO E VOI. Advertisement for Fiat cars with a cartoon illustration of a man and a car.

Il nostro Direttore nel Consiglio della F.N.S.I.

Il nostro Direttore, avv. Segre, è stato cooptato nel Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (F.N.S.I.)...

SALVEMINI: RAPPORTI FRA STATO E CHIESA

Il Centro Studi "Pannunzio" e la Federazione Nazionale degli Insegnanti Scuole Medie hanno organizzato per il 3 dicembre...

Attività del Club Turati

Il 26 novembre al Club Turati di Torino il prof. Mario Petracca e il dott. Carlo Ripa di Meana hanno introdotto un dibattito su «Crisi politica e compromesso storico»...

Indagine della "DOXA"

Gli italiani hanno un'altra opinione di sé: si ritengono intelligenti, laboriosi, generosi e coraggiosi in misura maggiore degli altri popoli...

Cinema

Sono stata in questi giorni a Verona e desidero segnalare al Vostro giornale, sempre all'avanguardia nelle battaglie laiche...

Av. Lilliana Pansero (Torino)

Caro Direttore, vorrei sapere quanto sono le richieste autorizzatorie a procedere contro deputati e senatori in questa legislatura e per quali reati.

Mario Astengo (Torino)

Alla Giunte della Camera dei Deputati e del Senato vengono trasmesse da tutti i partiti le domande per l'autorizzazione a procedere sulla base dell'art. 68 della Costituzione...

Petrolio

Mi sia concesso di domandare se relativamente al ricatto dei petroliera, la faccenda del petrolio non sarebbe stata logica da parte dei paesi ricattati di boicottare immediatamente ogni fornitura di generi di prima necessità...

PERISCOPIO CROCIATA ANTI-SEXI

Per ben sette ore, dalle 19 alle 24 notte, gli agenti della Squadra mobile di Firenze hanno perquisito a Roma la sede della Casa editrice Tattilo, che pubblica la rivista mensile "Playmen" e settimanali "Men" e "Melnik"...

Meno divorzi più separazioni

Le coppie italiane divorziano di meno, ma si separano con maggior frequenza. Le domande di scioglimento del matrimonio, che nel primo semestre del 1972 erano state 11.684...

Mostra d'arte a Torino

Il 6 dicembre si inaugurerà a Torino la Mostra nazionale d'arte, che sarà articolata in due sezioni: una dedicata alle arti figurative e l'altra alle arti applicate...

REFERENDUM SUL CONCORDATO

Mostrando in questa direzione significa spezzare il cerchio delle complicità e dei silenzi interclassisti, aprire spazi alla conquista della libertà fondamentale del cittadino e dare finalmente alla classe la possibilità di una presa di coscienza della situazione attuale.

Conseguenze della crisi petrolifera

Le conseguenze della crisi petrolifera sono state pesanti per il nostro paese. La produzione agricola e le esportazioni agricole sono aumentate cinque volte, la superficie coltivabile è cresciuta del 150%...

Donato Vitali (Roma)

Caro direttore, non so se il caso relativo al gruppo parlamentare che alla Camera ed al Senato lottizza il maggior numero di richieste di voto...

Fascismo

Non so se il caso relativo al gruppo parlamentare che alla Camera ed al Senato lottizza il maggior numero di richieste di voto...

Mostra d'arte a Torino

Il 6 dicembre si inaugurerà a Torino la Mostra nazionale d'arte, che sarà articolata in due sezioni: una dedicata alle arti figurative e l'altra alle arti applicate...

REFERENDUM SUL CONCORDATO

Mostrando in questa direzione significa spezzare il cerchio delle complicità e dei silenzi interclassisti, aprire spazi alla conquista della libertà fondamentale del cittadino e dare finalmente alla classe la possibilità di una presa di coscienza della situazione attuale.

Conseguenze della crisi petrolifera

Le conseguenze della crisi petrolifera sono state pesanti per il nostro paese. La produzione agricola e le esportazioni agricole sono aumentate cinque volte, la superficie coltivabile è cresciuta del 150%...

PERISCOPIO CROCIATA ANTI-SEXI

Per ben sette ore, dalle 19 alle 24 notte, gli agenti della Squadra mobile di Firenze hanno perquisito a Roma la sede della Casa editrice Tattilo, che pubblica la rivista mensile "Playmen" e settimanali "Men" e "Melnik"...

Meno divorzi più separazioni

Le coppie italiane divorziano di meno, ma si separano con maggior frequenza. Le domande di scioglimento del matrimonio, che nel primo semestre del 1972 erano state 11.684...

Mostra d'arte a Torino

Il 6 dicembre si inaugurerà a Torino la Mostra nazionale d'arte, che sarà articolata in due sezioni: una dedicata alle arti figurative e l'altra alle arti applicate...

REFERENDUM SUL CONCORDATO

Mostrando in questa direzione significa spezzare il cerchio delle complicità e dei silenzi interclassisti, aprire spazi alla conquista della libertà fondamentale del cittadino e dare finalmente alla classe la possibilità di una presa di coscienza della situazione attuale.

Conseguenze della crisi petrolifera

Le conseguenze della crisi petrolifera sono state pesanti per il nostro paese. La produzione agricola e le esportazioni agricole sono aumentate cinque volte, la superficie coltivabile è cresciuta del 150%...

Advertisement for Fiat cars with a cartoon illustration of a man and a car.

PERISCOPIO CROCIATA ANTI-SEXI

Per ben sette ore, dalle 19 alle 24 notte, gli agenti della Squadra mobile di Firenze hanno perquisito a Roma la sede della Casa editrice Tattilo, che pubblica la rivista mensile "Playmen" e settimanali "Men" e "Melnik"...

Meno divorzi più separazioni

Le coppie italiane divorziano di meno, ma si separano con maggior frequenza. Le domande di scioglimento del matrimonio, che nel primo semestre del 1972 erano state 11.684...

Mostra d'arte a Torino

Il 6 dicembre si inaugurerà a Torino la Mostra nazionale d'arte, che sarà articolata in due sezioni: una dedicata alle arti figurative e l'altra alle arti applicate...

REFERENDUM SUL CONCORDATO

Mostrando in questa direzione significa spezzare il cerchio delle complicità e dei silenzi interclassisti, aprire spazi alla conquista della libertà fondamentale del cittadino e dare finalmente alla classe la possibilità di una presa di coscienza della situazione attuale.

Conseguenze della crisi petrolifera

Le conseguenze della crisi petrolifera sono state pesanti per il nostro paese. La produzione agricola e le esportazioni agricole sono aumentate cinque volte, la superficie coltivabile è cresciuta del 150%...

Advertisement for Fiat cars with a cartoon illustration of a man and a car.